

Sarmato, i cittadini ridisegnano giardini e parchi: “È questa la vera partecipazione”



Rassegna stampa

giugno 2024



Regione in trasferta per la commissione ha scelto Sarmato

Il paese della Valtidone esempio
per i processi partecipativi in cui
i cittadini sono "progettisti"

● Da Bologna a Sarmato. E così, per un giorno, la commissione Statuto e Regolamento della Regione Emilia Romagna si è spostata dalla parte opposta della regione perché consiglieri e assessori potessero vedere con i propri occhi come funzionano i percorsi partecipati, la collaborazione tra cittadini e istituzioni nella programmazione territoriale. Informazioni utili anche in vista del prossimo bando regionale, che mette a disposizione fondi per queste attività collettive. La commissione regionale, presieduta dalla consigliera Silvia Piccinini, è stata ospitata ieri mattina nei locali del centro polivalente Umberto I per i lavori, alla presenza - tra gli altri - dell'assessore regionale Paolo Calvano. La scelta di Sarmato per questo incontro non è casuale: grazie a processi partecipativi, infatti, i cittadini hanno ridisegnato in pae-

se il destino dell'ex cinema "Topo Nero" (ora diventato parcheggio e area verde) e di due campi gioco (creati direttamente dai ragazzi e dai genitori, con un budget a disposizione di 45 mila euro, e presto in fase di realizzazione). «Per noi la partecipazione è cruciale, tanto che abbiamo voluto che fossero i cittadini anche a scrivere il programma elettorale del nuovo mandato» spiega la sindaca Claudia Ferrari, appena rieletta. «Il paese ha cambiato volto. Forse con questi processi i tempi di realizzazione si dilatano un po', ma il loro valore va misurato sul lungo periodo». Ex cinema e campi gioco sono poi stati visitati al termine della commissione. L'appuntamento è consistito essenzialmente in un'audizione per verificare i buoni esempi di percorsi partecipativi già messi in campo e

promossi dalla Regione. All'incontro hanno partecipato vari amministratori provinciali, che hanno illustrato quanto è stato possibile fa-

re finora con i finanziamenti: l'assessora del Comune di Piacenza Serena Groppelli (laboratori di quartiere e bilancio partecipato), il vicesindaco di Bettola Luca Corbellini (comunità energetica dell'Alta Valnure) e il tecnico dell'Unione Valnure e Valchero Stefano Favari (agenda digitale, bilancio partecipato e qr-code turistici). «In questi anni abbiamo investito tre milioni di euro in questi progetti» ha ricordato l'assessore Calvano. «I cittadini possono passare da fruitori a progettisti degli spazi pubblici». **CB**

**L'ex cinema e due
campi gioco sono
nati dai residenti**

**Gli assessori qui
per vedere cos'è
la partecipazione**



La seduta della commissione Statuto da Bologna a Sarmato **F. BRUSAMONTI**



Peso: 22%

In provincia di Piacenza i cittadini ridisegnano giardini e parchi

Redazione Online



La commissione Statuto dell'Assemblea legislativa si è riunita a Sarmato per fare il punto sui 9 progetti attivati grazie al sostegno finanziario della Regione

I cittadini di Sarmato, comune della provincia piacentina, hanno deciso come riqualificare tre luoghi simbolo della città: i giardini di via Nenni, quelli di via Verdi e l'area dell'ex cinema Topo Nero, diventato un parco pubblico. In

Valnure, sempre nel piacentino, sono stati coinvolti i cittadini nella realizzazione di un sito raggiungibile con un QR-Code per far conoscere meglio il territorio mentre con il progetto "Comunità energetiche" si vogliono intercettare risorse per rendere più attraente la vita in Appennino e contrastare lo spopolamento della montagna. E' così che a Piacenza e dintorni si ridisegnano gli spazi pubblici coinvolgendo in modo diretto i cittadini.

Con nove progetti sostenuti dalla Regione Emilia-Romagna tramite lo stanziamento di quasi 135mila euro, la provincia di Piacenza primeggia, lungo la via Emilia, nell'attivazione di progetti promossi dalle amministrazioni locali che prevedono la partecipazione diretta dei cittadini. L'occasione per vedere da vicino quanto realizzato dalle amministrazioni locali per coinvolgere i cittadini è stata la seduta della commissione Statuto e Regolamento, presieduta da Silvia Piccinini, che si è riunita oggi a Sarmato (Piacenza).

"La commissione Statuto ha voluto vedere in prima persona cosa significa occuparsi di partecipazione e ha scelto Sarmato e la provincia di Piacenza come conferma del dinamismo di questo territorio, dell'impegno delle amministrazioni locali e dei cittadini", ha spiegato la presidente Piccinini. "Sarmato – ha sottolineato – è un esempio di quanto si possa fare agendo in maniera condivisa e partecipata. La partecipazione non è solo un modo di agire, ma è concretezza nel migliorare la vita dei cittadini. La partecipazione dà risultati reali e oggi li vediamo da vicino. Alcuni di questi progetti, in particolare, tengono insieme ambiente e riqualificazione grazie all'opportunità rappresentata dalle comunità energetiche".

A illustrare in Commissione obiettivi e successi dei progetti di partecipazione sono stati i rappresentanti degli enti locali coinvolti.

"Con 'Giochiamo a Sarmato' e 'Topo Nero' abbiamo posto le condizioni per la riqualificazione di tre aree importanti: il parco giochi di via Nenni, che verrà potenziato, l'area di via Verdi, che diventerà uno spazio verde con attenzione ai bambini, e l'ex cinema Topo Nero, che è stato abbattuto e sostituito dal giardino delle scuole", ha spiegato Claudia Ferrari, sindaca di Sarmato. "Proprio riguardo all'ex Topo Nero – ha continuato – abbiamo deciso di investire anche sulla conservazione della memoria di quello che fu uno dei luoghi

più importanti di Sarmato: abbiamo costruito un archivio cartaceo e telematico per raccogliere video, foto, immagini, documenti relativi all'ex cinema in modo che la sua storia non vada dispersa. Il nostro progetto tiene insieme la storia di più generazioni. Tutti i nostri progetti sono stati sottoposti al voto dei cittadini”.

Le ha fatto eco Serena Groppelli, assessore alla Partecipazione del Comune di Piacenza: “A settembre 2023 è stato reso pubblico il risultato del progetto partecipativo ‘Laboratori di quartiere’, che, grazie a un investimento di 15mila euro, ha permesso ai cittadini di condividere con il Comune le modalità di gestione degli spazi pubblici. Si tratta di un documento importante, perché permette all’Amministrazione di agire tenendo conto delle idee dei piacentini. È stata stata una prima esperienza da cui, nel 2024, ne sono nate altre, portando in cittadini a presentare 47 progetti di gestione di spazi pubblici: ne finanzieremo almeno sette sempre su indicazione dei cittadini”.

Importante anche l’impegno in Valnure-Valchero attraverso alcuni progetti di promozione del territorio. “Abbiamo realizzato un sito raggiungibile con un QR-Code per far conoscere meglio le bellezze naturali e culturali delle vallate piacentine in chiave di promozione turistica. Individueremo i luoghi più importanti e li metteremo in rete”, ha evidenziato Stefano Favari, responsabile Promozione Turistica dell’Unione Valnure Valchero, mentre il vicesindaco di Bettola Luca Corbellini ha illustrato l’impegno dell’Unione Montana Alta Val Nure nel promuovere, attraverso la partecipazione, la realizzazione di comunità energetiche: “Vogliamo valutare in che misura la comunità energetica garantisca entrate economiche che rendano conveniente vivere in Appennino aumentando, nei prossimi trent’anni, il numero dei residenti nella vallata e invertendo, in tal modo, lo spopolamento della montagna”.

“Siamo di fronte a progetti davvero rilevanti, specie per i Comuni più piccoli. Il mio apprezzamento è rivolto anzitutto ai sindaci, e in particolare a Sarmato” ha commentato la consigliera regionale Maura Catellani (Lega).

L’assessore regionale alla “partecipazione” Paolo Calvano ha richiamato le politiche della Regione in materia: “In questi anni sono stati investiti 3 milioni di euro e gli incontri sul territorio, come quello di oggi, dimostrano la lungimiranza nella scelta di promuovere e valorizzare la partecipazione con un’apposita legge, un modo efficace per tenere insieme democrazia rappresentativa e democrazia partecipativa. Grazie alla partecipazione, i cittadini si sono trasformati da semplici fruitori di spazi e servizi pubblici a co-progettatori e perfino gestori”.

Salva il mio nome, email e sito per miei futuri commenti

Quando la cittadinanza ridisegna giardini e parchi: «Vera partecipazione»

La commissione statuto della Regione si è riunita a Sarmato per fare il punto sui 9 progetti attivati in provincia di Piacenza grazie al sostegno finanziario dell'ente

REDAZIONE



I cittadini di Sarmato, comune della provincia piacentina, hanno deciso come riqualificare tre luoghi simbolo della città: i giardini di via Nenni, quelli di via Verdi e l'area dell'ex cinema Topo Nero, diventato un parco pubblico. In Valnure, sempre nel piacentino, sono stati coinvolti i cittadini nella realizzazione di un sito raggiungibile con un QR-Code per far conoscere meglio il territorio mentre con il progetto "Comunità energetiche" si vogliono intercettare

risorse per rendere più attraente la vita in Appennino e contrastare lo spopolamento della montagna. È così che a Piacenza e dintorni si ridisegnano gli spazi pubblici coinvolgendo in modo diretto i cittadini.

Con nove progetti sostenuti dalla Regione Emilia-Romagna tramite lo stanziamento di quasi 135mila euro, la provincia di Piacenza primeggia, lungo la via Emilia, nell'attivazione di progetti promossi dalle amministrazioni locali che prevedono la partecipazione diretta dei cittadini. L'occasione per vedere da vicino quanto realizzato dalle amministrazioni locali per coinvolgere i cittadini è stata la seduta della commissione Statuto e Regolamento, presieduta da Silvia Piccinini, che si è riunita oggi a Sarmato.

«La commissione Statuto ha voluto vedere in prima persona cosa significa occuparsi di partecipazione e ha scelto Sarmato e la provincia di Piacenza come conferma del dinamismo di questo territorio, dell'impegno delle amministrazioni locali e dei cittadini», ha spiegato la presidente Piccinini. «Sarmato - ha sottolineato - è un esempio di quanto si possa fare agendo in maniera condivisa e partecipata. La partecipazione non è solo un modo di agire, ma è concretezza nel migliorare la vita dei cittadini. La partecipazione dà risultati reali e oggi li vediamo da vicino. Alcuni di questi progetti, in particolare, tengono insieme ambiente e riqualificazione grazie all'opportunità rappresentata dalle comunità energetiche». A illustrare in Commissione obiettivi e successi dei progetti di partecipazione sono stati i rappresentanti degli enti locali coinvolti.

«Con 'Giocchiamo a Sarmato' e 'Topo Nero' abbiamo posto le condizioni per la riqualificazione di tre aree importanti: il parco giochi di via Nenni, che verrà potenziato, l'area di via Verdi, che diventerà uno spazio verde con attenzione ai bambini, e l'ex cinema Topo Nero, che è stato abbattuto e sostituito dal giardino delle scuole - ha spiegato Claudia Ferrari, sindaca di Sarmato. Proprio riguardo all'ex Topo Nero - ha continuato - abbiamo deciso di investire anche sulla conservazione della memoria di quello che fu uno dei luoghi più importanti di Sarmato: abbiamo costruito un archivio cartaceo e telematico per

raccogliere video, foto, immagini, documenti relativi all'ex cinema in modo che la sua storia non vada dispersa. Il nostro progetto tiene insieme la storia di più generazioni. Tutti i nostri progetti sono stati sottoposti al voto dei cittadini».

Le ha fatto eco Serena Groppelli, assessore alla Partecipazione del Comune di Piacenza: «A settembre 2023 è stato reso pubblico il risultato del progetto partecipativo 'Laboratori di quartiere', che, grazie a un investimento di 15mila euro, ha permesso ai cittadini di condividere con il Comune le modalità di gestione degli spazi pubblici. Si tratta di un documento importante, perché permette all'Amministrazione di agire tenendo conto delle idee dei piacentini. È stata una prima esperienza da cui, nel 2024, ne sono nate altre, portando in cittadini a presentare 47 progetti di gestione di spazi pubblici: ne finanzieremo almeno sette sempre su indicazione dei cittadini».

Importante anche l'impegno in Valnure-Valchero attraverso alcuni progetti di promozione del territorio. «Abbiamo realizzato un sito raggiungibile con un QR-Code per far conoscere meglio le bellezze naturali e culturali delle vallate piacentine in chiave di promozione turistica. Individueremo i luoghi più importanti e li metteremo in rete», ha evidenziato Stefano Favari, responsabile Promozione Turistica dell'Unione Valnure Valchero, mentre il vicesindaco di Bettola Luca Corbellini ha illustrato l'impegno dell'Unione Montana Alta Val Nure nel promuovere, attraverso la partecipazione, la realizzazione di comunità energetiche: «Vogliamo valutare in che misura la comunità energetica garantisca entrate economiche che rendano conveniente vivere in Appennino aumentando, nei prossimi trent'anni, il numero dei residenti nella vallata e invertendo, in tal modo, lo spopolamento della montagna».

«Siamo di fronte a progetti davvero rilevanti, specie per i Comuni più piccoli. Il mio apprezzamento è rivolto anzitutto ai sindaci, e in particolare a Sarmato», ha commentato la consigliera regionale Maura Catellani (Lega).

L'assessore regionale alla "partecipazione" Paolo Calvano ha richiamato le politiche della Regione in materia. «In questi anni sono stati investiti 3 milioni di euro e gli incontri sul territorio, come quello di oggi, dimostrano la lungimiranza nella scelta di promuovere e valorizzare la partecipazione con un'apposita legge, un modo efficace per tenere insieme democrazia rappresentativa e democrazia partecipativa. Grazie alla partecipazione, i cittadini si sono trasformati da semplici fruitori di spazi e servizi pubblici a co-progettatori e perfino gestori».

Piacenza e dintorni, i cittadini ridisegnano giardini e parchi: “È questa la vera partecipazione”

Luca Govoni



La commissione Statuto dell'Assemblea legislativa si è riunita a Sarmato per fare il punto sui 9 progetti attivati in provincia di Piacenza grazie al sostegno finanziario della Regione

I cittadini di Sarmato, comune della provincia piacentina, hanno deciso come riqualificare tre luoghi simbolo della città: i giardini di via Nenni, quelli di via Verdi e l'area dell'ex cinema

Topo Nero, diventato un parco pubblico. In Valnure, sempre nel piacentino, sono stati coinvolti i cittadini nella realizzazione di un sito raggiungibile con un QR-Code per far conoscere meglio il territorio mentre con il progetto “Comunità energetiche” si vogliono intercettare risorse per rendere più attraente la vita in Appennino e contrastare lo spopolamento della montagna. E' così che a Piacenza e dintorni si ridisegnano gli spazi pubblici coinvolgendo in modo diretto i cittadini.

Con nove progetti sostenuti dalla Regione Emilia-Romagna tramite lo stanziamento di quasi 135mila euro, la provincia di Piacenza primeggia, lungo la via Emilia, nell'attivazione di progetti promossi dalle amministrazioni locali che prevedono la partecipazione diretta dei cittadini. L'occasione per vedere da vicino quanto realizzato dalle amministrazioni locali per coinvolgere i cittadini è stata la seduta della commissione Statuto e Regolamento, presieduta da Silvia Piccinini, che si è riunita oggi a Sarmato (Pc).

“La commissione Statuto ha voluto vedere in prima persona cosa significa occuparsi di partecipazione e ha scelto Sarmato e la provincia di Piacenza come conferma del dinamismo di questo territorio, dell'impegno delle amministrazioni locali e dei cittadini”, ha spiegato la presidente Piccinini. “Sarmato – ha sottolineato – è un esempio di quanto si possa fare agendo in maniera condivisa e partecipata. La partecipazione non è solo un modo di agire, ma è concretezza nel migliorare la vita dei cittadini. La partecipazione dà risultati reali e oggi li vediamo da vicino. Alcuni di questi progetti, in particolare, tengono insieme ambiente e riqualificazione grazie all'opportunità rappresentata dalle comunità energetiche”.

A illustrare in Commissione obiettivi e successi dei progetti di partecipazione sono stati i rappresentanti degli enti locali coinvolti.

“Con ‘Giochiamo a Sarmato’ e ‘Topo Nero’ abbiamo posto le condizioni per la riqualificazione di tre aree importanti: il parco giochi di via Nenni, che verrà potenziato, l'area di via Verdi, che diventerà uno spazio verde con attenzione ai bambini, e l'ex cinema Topo Nero, che è stato abbattuto e sostituito dal giardino delle scuole”, ha spiegato Claudia Ferrari, sindaca di Sarmato. “Proprio riguardo all'ex Topo Nero – ha continuato – abbiamo

deciso di investire anche sulla conservazione della memoria di quello che fu uno dei luoghi più importanti di Sarmato: abbiamo costruito un archivio cartaceo e telematico per raccogliere video, foto, immagini, documenti relativi all'ex cinema in modo che la sua storia non vada dispersa. Il nostro progetto tiene insieme la storia di più generazioni. Tutti i nostri progetti sono stati sottoposti al voto dei cittadini”.

Le ha fatto eco Serena Groppelli, assessore alla Partecipazione del Comune di Piacenza: “A settembre 2023 è stato reso pubblico il risultato del progetto partecipativo ‘Laboratori di quartiere’, che, grazie a un investimento di 15mila euro, ha permesso ai cittadini di condividere con il Comune le modalità di gestione degli spazi pubblici. Si tratta di un documento importante, perché permette all’Amministrazione di agire tenendo conto delle idee dei piacentini. È stata stata una prima esperienza da cui, nel 2024, ne sono nate altre, portando in cittadini a presentare 47 progetti di gestione di spazi pubblici: ne finanzieremo almeno sette sempre su indicazione dei cittadini”.

Importante anche l’impegno in Valnure-Valchero attraverso alcuni progetti di promozione del territorio. “Abbiamo realizzato un sito raggiungibile con un QR-Code per far conoscere meglio le bellezze naturali e culturali delle vallate piacentine in chiave di promozione turistica. Individueremo i luoghi più importanti e li metteremo in rete”, ha evidenziato Stefano Favari, responsabile Promozione Turistica dell’Unione Valnure Valchero, mentre il vicesindaco di Bettola Luca Corbellini ha illustrato l’impegno dell’Unione Montana Alta Val Nure nel promuovere, attraverso la partecipazione, la realizzazione di comunità energetiche: “Vogliamo valutare in che misura la comunità energetica garantisca entrate economiche che rendano conveniente vivere in Appennino aumentando, nei prossimi trent’anni, il numero dei residenti nella vallata e invertendo, in tal modo, lo spopolamento della montagna”.

“Siamo di fronte a progetti davvero rilevanti, specie per i Comuni più piccoli. Il mio apprezzamento è rivolto anzitutto ai sindaci, e in particolare a Sarmato” ha commentato la consigliera regionale Maura Catellani (Lega).

L’assessore regionale alla “partecipazione” Paolo Calvano ha richiamato le politiche della Regione in materia: “In questi anni sono stati investiti 3 milioni di euro e gli incontri sul territorio, come quello di oggi, dimostrano la lungimiranza nella scelta di promuovere e valorizzare la partecipazione con un’apposita legge, un modo efficace per tenere insieme democrazia rappresentativa e democrazia partecipativa. Grazie alla partecipazione, i cittadini si sono trasformati da semplici fruitori di spazi e servizi pubblici a co-progettatori e perfino gestori”.

Fotogallery

(Luca Molinari)

La comunicazione istituzionale del Servizio informazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna dal 12 aprile 2024 è soggetta alle disposizioni in materia di “par condicio” (legge 28/2000)

E.ROMAGNA: CITTADINI RIDISEGNANO GIARDINI E PARCHI IN PROVINCIA DI PIACENZA =

Bologna, 13 giu. (Adnkronos/Labitalia) - I cittadini di Sarmato, comune della provincia piacentina, hanno deciso come riqualificare tre luoghi simbolo della città: i giardini di via Nenni, quelli di via Verdi e l'area dell'ex cinema Topo Nero, diventato un parco pubblico. In Valnure, sempre nel piacentino, sono stati coinvolti i cittadini nella realizzazione di un sito raggiungibile con un QR-Code per far conoscere meglio il territorio mentre con il progetto "Comunità energetiche" si vogliono intercettare risorse per rendere più attraente la vita in Appennino e contrastare lo spopolamento della montagna. E' così che a Piacenza e dintorni si ridisegnano gli spazi pubblici coinvolgendo in modo diretto i cittadini.

Con nove progetti sostenuti dalla Regione Emilia-Romagna tramite lo stanziamento di quasi 135 mila euro, la provincia di Piacenza primeggia, lungo la via Emilia, nell'attivazione di progetti promossi dalle amministrazioni locali che prevedono la partecipazione diretta dei cittadini. L'occasione per vedere da vicino quanto realizzato dalle amministrazioni locali per coinvolgere i cittadini è stata la seduta della commissione Statuto e Regolamento, presieduta da Silvia Piccinini, che si è riunita oggi a Sarmato (Piacenza).

"La commissione Statuto ha voluto vedere in prima persona cosa significa occuparsi di partecipazione e ha scelto Sarmato e la provincia di Piacenza come conferma del dinamismo di questo territorio, dell'impegno delle amministrazioni locali e dei cittadini", ha spiegato la presidente Piccinini. "Sarmato - ha sottolineato - è un esempio di quanto si possa fare agendo in maniera condivisa e partecipata. La partecipazione non è solo un modo di agire, ma è concretezza nel migliorare la vita dei cittadini. La partecipazione dà risultati reali e oggi li vediamo da vicino. Alcuni di questi progetti, in particolare, tengono insieme ambiente e riqualificazione grazie all'opportunità rappresentata dalle comunità energetiche". (segue)

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2465 - 1222
13-GIU-24 15:06

NNNN

E.ROMAGNA: CITTADINI RIDISEGNANO GIARDINI E PARCHI IN PROVINCIA DI PIACENZA (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - A illustrare in Commissione obiettivi e successi dei progetti di partecipazione sono stati i rappresentanti degli enti locali coinvolti. "Con 'Giochiamo a Sarmato' e 'Topo Nero' abbiamo posto le condizioni per la riqualificazione di tre aree importanti: il parco giochi di via Nenni, che verrà potenziato, l'area di via Verdi, che diventerà uno spazio verde con attenzione ai bambini, e l'ex cinema Topo Nero, che è stato abbattuto e sostituito dal giardino delle scuole", ha spiegato Claudia Ferrari, sindaca di Sarmato. "Proprio riguardo all'ex Topo Nero - ha continuato - abbiamo deciso di investire anche sulla conservazione della memoria di quello che fu uno dei luoghi più importanti di Sarmato: abbiamo costruito un archivio cartaceo e telematico per raccogliere video, foto, immagini, documenti relativi all'ex cinema in modo che la sua storia non vada dispersa. Il nostro progetto tiene insieme la storia di più generazioni. Tutti i nostri progetti sono stati sottoposti al voto dei cittadini".

Le ha fatto eco Serena Groppelli, assessore alla Partecipazione del Comune di Piacenza: "A settembre 2023 è stato reso pubblico il risultato del progetto partecipativo 'Laboratori di quartiere', che, grazie a un investimento di 15mila euro, ha permesso ai cittadini di condividere con il Comune le modalità di gestione degli spazi pubblici. Si tratta di un documento importante, perché permette all'Amministrazione di agire tenendo conto delle idee dei piacentini. È stata stata una prima esperienza da cui, nel 2024, ne sono nate altre, portando in cittadini a presentare 47 progetti di gestione di spazi pubblici: ne finanzieremo almeno sette sempre su indicazione dei cittadini".

Importante anche l'impegno in Valnure-Valchero attraverso alcuni progetti di promozione del territorio. "Abbiamo realizzato un sito raggiungibile con un QR-Code per far conoscere meglio le bellezze naturali e culturali delle vallate piacentine in chiave di promozione turistica. Individueremo i luoghi più importanti e li metteremo in rete", ha evidenziato Stefano Favari, responsabile Promozione Turistica dell'Unione Valnure Valchero, mentre il vicesindaco di

Bettola Luca Corbellini ha illustrato l'impegno dell'Unione Montana Alta Val Nure nel promuovere, attraverso la partecipazione, la realizzazione di comunità energetiche: "Vogliamo valutare in che misura la comunità energetica garantisca entrate economiche che rendano conveniente vivere in Appennino aumentando, nei prossimi trent'anni, il numero dei residenti nella vallata e invertendo, in tal modo, lo spopolamento della montagna". (segue)

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2465 - 1222

13-GIU-24 15:06

NNNN

E.ROMAGNA: CITTADINI RIDISEGNANO GIARDINI E PARCHI IN PROVINCIA DI PIACENZA (3) =

(Adnkronos/Labitalia) - "Siamo di fronte a progetti davvero rilevanti, specie per i Comuni più piccoli. Il mio apprezzamento è rivolto anzitutto ai sindaci, e in particolare a Sarmato" ha commentato la consigliera regionale Maura Catellani (Lega).

L'assessore regionale alla "partecipazione" Paolo Calvano ha richiamato le politiche della Regione in materia: "In questi anni sono stati investiti 3 milioni di euro e gli incontri sul territorio, come quello di oggi, dimostrano la lungimiranza nella scelta di promuovere e valorizzare la partecipazione con un'apposita legge, un modo efficace per tenere insieme democrazia rappresentativa e democrazia partecipativa. Grazie alla partecipazione, i cittadini si sono trasformati da semplici fruitori di spazi e servizi pubblici a co-progettatori e perfino gestori".

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2465 - 1222
13-GIU-24 15:06

NNNN